

Guida agli incentivi per gli impianti a biomassa

Introduzione agli schemi incentivanti a livello nazionale e regionale

Autori: **Diego Rossi Giulia Rudello**

Aggiornata il 30/01/2026

Incentivi nazionali

- CONTO TERMICO
- ECOBONUS
- BONUS CASA
- CERTIFICATI BIANCHI

Vuoi sapere quali sono le differenze?

- Stufe o caldaie domestiche
- Grandi impianti

Incentivi regionali

- Toscana
- Bolzano



Guida realizzata con il supporto di

AMG s.p.a.

CABEL

CAMINETTI MONTEGRAPPA

CARINCI GROUP S.p.A.

cerampiù
il benessere del calore

DOMUSA
TEKNIK

EDILKAMIN

famar
ECOCALORE

GIROLAMI

**Komfortabel
heizen. Mit Holz!**
hdg-bavaria.com

JOLLY MEC
design e tecnologia... andare oltre

JØTUL

LINCAR
INNOVAZIONE DEL CALORE

MCZ

imepe
ENERGIA DALLE BIOMASSE

NORDICA
Extraflame
Riscalda la vita.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

RAVELLI
il fuoco intelligente

Unical

VIVACE

VULCANO
IL TUO TERMOCAMINO

windhager
DAL 1921
CALORE E FUTURO

Contimetal

LAMINOX
IDRO

VIESSMANN
Climate Solutions

HERZ 
ENERGIA



Confronto domestico



	Conto termico	Ecobonus	Bonus casa
Tipo incentivo	Conto capitale	Detrazione	Detrazione
Validità	-	31/12/2027	31/12/2027
Aliquota	fino al 65% ¹	50% abitazione principale (36% altri casi) ²	50% abitazione principale (36% altri casi) ²
Massimale incentivo	65% dei costi ammissibili ¹	48.000 € ^{3,4}	96.000 € ³
Nuovo impianto	no ⁵	no ⁶	no ⁶
GPL	sì ⁷	sì ⁷	sì ⁷
gas naturale	sì ⁷	sì ⁷	sì ⁷
biomassa	sì	sì	sì
gasolio, BTZ	sì	sì	sì
Modalità erogazione	Bonifico	10 rate (detr. IRPEF/IRES)	10 rate (detr. IRPEF)
Opzioni secondarie	Sconto in fattura ⁸	-	-
Chi può usufruire	Privati, Aziende, PA	Privati, Aziende	Privati
Edifici	Abitazioni, aziende, serre, etc.	Abitazioni, aziende	Abitazioni
Presentazione richiesta incentivo	90 giorni dalla conclusione lavori ⁹	90 giorni da fine lavori o collaudo	90 giorni da fine lavori o collaudo

¹ Valore massimo tra 65% dei costi ammissibili e formula di calcolo basata su generatore e fascia climatica.

² Per redditi complessivi superiori a 75.000 € vedi tabella di seguito.

³ Per unità abitativa.

⁴ Interpretazione cautelativa in attesa di chiarimento dall'Agenzia delle entrate.

⁵ Solo per aziende agricole e forestali rispettando i limiti di cui al punto 7 in aree metanizzate.

⁶ Dal 3 agosto 2026 (interpretazione AIEL in attesa di chiarimento del MaSE).

⁷ Possibile solo per caldaie con limiti di PP inferiori o uguali a 1 mg/Nm³.

⁸ Mandato irrevocabile all'incasso.

⁹ Conclusione intervento (entro 120 giorni dall'ultimo pagamento, non rif. alle spese professionali), o (solo per soggetti privati) ultima quota pagata ≥ 10% della spesa.

Spese detraibili annue per redditi complessivi superiori a 75.000 €

figli \ reddito ¹	75.001 € - 100.000 €	Oltre 100.000 €
0 figli a carico	7.000 €	4.000 €
1 figlio a carico	9.800 €	5.600 €
2 figli a carico	11.900 €	6.800 €
3 figli a carico o almeno 1 figlio disabile	14.000 €	8.000 €

¹ Reddito complessivo

² Ammontare complessivo detraibile annuale, escluse le spese sanitarie detraibili e le somme investite in sart-up e piccole e medie imprese innovative.

Guida agli incentivi per gli impianti a biomassa



Confronto grandi impianti



Sostituzione	Conto termico	Ecobonus	Certificati b.
	Conto capitale	Detrazione	Titolo
Tipo incentivo			
Validità	-	31/12/2027	-
Aliquota	fino al 65% ¹	50% abitazione principale (36% altri casi) ²	-
Massimale incentivo	65% dei costi ammissibili ¹	48.000 € ^{3,4}	1 titolo per ogni 11,63 MWh di risparmio prodotto
Nuovo impianto	no ⁵	no ⁶	no ⁶
GPL	sì ⁷	sì ⁷	sì ⁷
gas naturale	sì ⁷	sì ⁷	sì ⁷
biomassa	sì	sì	No ⁸
gasolio, BTZ	sì	sì	sì
Modalità erogazione	Bonifico	10 rate (detr. IRPEF/IRES)	Titoli ⁹
Opzioni secondarie	Sconto in fattura ¹⁰	-	-
Chi può usufruire	Privati, Aziende, PA	Privati, Aziende	Aziende, PA
Edifici	Abitazioni, aziende, serre, etc.	Abitazioni, aziende	Abitazioni, aziende, serre, etc. sia climatizzazione sia calore di processo
Presentazione richiesta incentivo	90 giorni dalla conclusione lavori ⁹	90 giorni da fine lavori o collaudo	Prima della realizzazione dell'intervento

¹ Valore massimo tra 65% dei costi ammissibili e formula di calcolo basata su generatore e fascia climatica.

² Per redditi complessivi superiori a 75.000 € vedi tabella precedente.

³ Per unità abitativa.

⁴ Interpretazione cautelativa in attesa di chiarimento dall'Agenzia delle entrate.

⁵ Solo per aziende agricole e forestali rispettando i limiti di cui al punto 7 in aree metanizzate.

⁶ Dal 3 agosto 2026 (interpretazione AIEL in attesa di chiarimento del MaSE).

⁷ Possibile solo per caldaie con limiti di PP inferiori o uguali a 1 mg/Nm³.

⁸ Mandato irrevocabile all'incasso.

⁹ Conclusione intervento (entro 120 giorni dall'ultimo pagamento, non rif. alle spese professionali), o (solo per soggetti privati) ultima quota pagata ≥ 10% della spesa.



Conto termico 3.0



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Diretto (bonifico)		
Utilizzo	Climatizzazione o calore di processo		
Soggetti beneficiari	 Privati  Aziende  P.A.		

Riferimento normativo: [Decreto 7 agosto 2025](#)

Entità e modalità di calcolo

Formula di calcolo

+

Incentivi regionali

Con il solo conto termico, **valore calcolato in base alla formula** (comunque non oltre il 65% dei costi ammissibili), mentre cumulando incentivi regionali fino al 100% per i privati, mentre per le imprese:

- 65% per PMI
- 55% per medie imprese
- 45% per grandi imprese

Tempistiche e modalità di erogazione

Bonifici annuali in una o più soluzioni:

Importo incentivo	erogazione
Fino a 15.000 € e < 35 kW	rata unica
Oltre i 15.000 € e > 35 kW	5 rate annuali

Possibilità di sconto in fattura con mandato irrevocabile all'incasso.

Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso (intervento III.C – art. 8, comma 1, lettera c):

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale alimentati a:

- Biomasse
- Olio combustibile/carbone
- Gasolio

Solo caldaie (EN 303-5) con emissioni di PP $\leq 1 \text{ mg/Nm}^3$:

- Gas naturale
- GPL¹

¹In aree non metanizzate per aziende agricole e forestali sono sufficienti 5 stelle con Ce = 1,5

Approfondimenti:





Caratteristiche del sistema edificio/impianto



Edificio

- Iscritto al catasto edilizio urbano alla data di presentazione della richiesta e dotato di impianto di climatizzazione funzionante ([FAQ](#))
- Escluse le categorie F, A/8, A/9 (ville, castelli, palazzi di pregio storico-artistico).
- Il nuovo impianto deve **riscaldare gli stessi locali** del vecchio generatore.



Impianto

- La potenza dei generatori installati non deve superare di oltre il 10% la potenza del generatore sostituito.
- In caso di potenziamento, questo deve essere adeguatamente giustificato nella relazione del tecnico.
N.B. Nel caso stufe e termocamini, la relazione di cui sopra non è richiesta per potenze *post-operam* fino al 15 kW.
- l'impianto **nella configurazione post operam** deve essere registrato presso il catasto regionale degli impianti, **ove presente** ([FAQ](#)).



Solo per le caldaie EN 303-5

- I corpi scaldanti ad alta temperatura ($t \geq 45^\circ\text{C}$) devono essere dotati di valvole termostatiche modulanti.
- Accumulatore (puffer) obbligatorio dimensionato in base all'impianto (sotto 500 kW: almeno 20 l/kW).
- Sopra a 200 kW: sistemi di contabilizzazione del calore.
- Sopra a 200 kW: diagnosi energetica ante e post operam.
- Sopra a 500 kW: sistema di abbattimento particolato del particolato primario attivo per il 90% delle ore di funzionamento del generatore.

Caratteristiche del generatore

★★★★★ il generatore deve essere in classe **5 stelle** secondo il DM 186/2017.

- **Per caldaie:** rendimento termico utile non inferiore a $87\% + \log(P_n)$
- **Per stufe/termocamini:** rendimento termico utile maggiore dell'85%



FASE 1

FASE 2

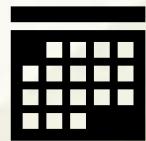
FASE 3

FASE 4

- Adeguata documentazione fotografica prima e dopo l'intervento;
- Realizzazione dell'intervento;
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti);
- Conclusione intervento (entro **120 giorni dall'ultimo pagamento, non rif. alle spese professionali**), o (solo per soggetti privati) ultima quota pagata $\geq 10\%$ della spesa
- **SOLO AZIENDE**: richiesta preliminare prima dell'avvio lavori. Via PEC (preliminareimpreseCT3@pec.gse.it) fino all'operatività del portale.

- Richiesta di concessione attraverso il PortalTermico (entro **90 giorni dalla data di conclusione dell'intervento**).

- Il GSE invia la lettera di accettazione a conferma dell'esito positivo della procedura istruttoria



circa 60-90
giorni
dall'esito
positivo
dell'istruttoria
(trasmmissione
lettera di
avvio
dell'incentivo)
al primo
pagamento.

- Per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento il soggetto responsabile:
- Conserva la documentazione;
- Effettua manutenzioni di generatore e canna fumaria (almeno biennali) da soggetti abilitati con qualifica FER;
- **Acquista legna, cippato, pellet e bricchette certificati** (es. ENplus®, Biomassplus®) e conserva la documentazione fiscale.

Autoproduzione consentita se il Soggetto Responsabile (anche privato) ha la disponibilità di biomassa e compila la dichiarazione di autoproduzione in conformità con il Modello 14.



Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti del conto termico.
- Foto della centrale termica o del locale di installazione *ante operam* con il **generatore da sostituire presente e funzionante**.
- Foto del generatore sostituito, possibilmente funzionante (e della targa se presente, altrimenti autodichiarazione del soggetto responsabile sulla potenza nominale, ad es. per camino aperto).
N.B. In mancanza di targa, fotografare i tre lati dell'impianto per comprovarne l'assenza.
- Foto del collegamento del canale da fumo con la canna fumaria e nel caso di caldaie o termoprodotti, foto dei collegamenti del generatore all'impianto.
- Assicurarsi di affidare l'installazione a tecnici abilitati e qualificati.

APPROFONDIMENTO RICHIESTA PRELIMINARE

art. 25, comma 3 Titolo V del DM 7 agosto 2025

ETS economici e imprese, sono tenuti a trasmettere, prima dell'avvio dei lavori, una richiesta preliminare di accesso agli incentivi comprensiva di:

- a) nome e dimensioni dell'impresa
- b) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine
- c) ubicazione del progetto
- d) elenco dei costi del progetto il progetto.
- e) tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Fino ad operatività del portale inviare via PEC a preliminareimpreseCT3@pec.gse.it

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
 - Fatture e bonifici parlanti;
 - Conto corrente di pagamento intestato al soggetto responsabile;
 - Richiedere all'installatore la dichiarazione di conformità dell'intervento;
 - Richiedere all'installatore la compilazione del Libretto e l'accatastamento dell'impianto nel Catasto informatico regionale.

APPROFONDIMENTO: Esempio di causale di bonifico

"D.M. 7 agosto 2025, intervento III.C – art. 8, comma 1, lettera c, FATTURA N. xx/202x SR XXXYYY99Z991Z999Y P.iva 12345678910 BENEFICIARIO XXXYYY99Z991Z999Y P.iva 12345678910"

"(rif. Decreto) **[D.M. 7 agosto 2025]** + (rif. fattura) **[FATTURA N. xx/202x]** + (Codice Fiscale Soggetto Responsabile) **[SR XXXYYY99Z991Z999Y]** + (Codice Fiscale/Partita IVA/Identificativo fiscale beneficiario) **[BENEFICIARIO V XXXYYY99Z991Z999Y]**"

APPROFONDIMENTO: Fatture

- Intestate al soggetto responsabile.
- Riferimento al D.M. 7 agosto 2025.
- Descrivere con chiarezza la tipologia di intervento oggetto di incentivazione: es. *Sostituzione stufa a legna con termocamino a pellet, intervento III.C – art. 8, comma 1, lettera c, D.M. 7 agosto 2025.*
- Partita IVA del soggetto emittente beneficiario del pagamento e il nominativo del Soggetto Responsabile, compreso il codice fiscale e/o la Partita IVA.

Dopo l'intervento

- Foto nuovo generatore con le stesse modalità utilizzate per il generatore sostituito.
- Nel caso di generatore collegato ad impianto termico, foto delle valvole termostatiche installate.
- In caso di spostamento del generatore in altro locale, foto che attestino la dismissione del camino utilizzato dal generatore ex ante e foto del nuovo camino.

Per la presentazione della domanda nel PortalTermico

- Affidarsi ad organizzazioni e tecnici esperti nella presentazione delle domande.

Fino a cinque anni successivi all'ultimo pagamento

- Mantenere tutta la documentazione probatoria relativa all'intervento.
- Fatture della manutenzione dell'impianto.
- Fatture/doc. fiscali di acquisto di legna, cippato, pellet e bricchette di qualità certificata di qualità certificata (es. ENplus®, Biomassplus®) e conforme alle prescrizioni del fabbricante del generatore di calore.
- Documentazione tecnica di generatore e impianto



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Detrazione fiscale (IRPEF o IRES)	
Durata	31/12/2027	
Soggetti beneficiari	 Privati	 Aziende

Entità e modalità di calcolo

Limiti della detrazione per le spese sostenute nel 2025:

Massimale incentivo 48.000 € ([interpretazione cautelativa in attesa di chiarimento dell'AdE](#))

Nel caso di intervento realizzato nell'**abitazione principale** (proprietario o altro titolare di diritto reale di godimento)

50% delle spese totali sostenute e documentate

(DL 4 giugno 2013 n. 63, Art. 14 c. 3-quinquies)

In tutti gli altri casi

36% delle spese totali sostenute e documentate

(DL 4 giugno 2013 n. 63, Art. 14 c. 3-quinquies)

Tempistiche e modalità di erogazione

- Detrazione IRPEF e IRES in dieci anni delle spese sostenute.

N.B. La detrazione viene effettuata in dieci soluzioni di pari importo ed eventuali corrispettivi non detratti per mancanza di capienza non possono essere riportati sugli anni successivi.

Spese detraibili annue per redditi complessivi superiori a 75.000 €

figli \ reddito ¹	75.001 € - 100.000 €	Oltre 100.000 €
0 figli a carico	7.000 €	4.000 €
1 figlio a carico	9.800 €	5.600 €
2 figli a carico	11.900 €	6.800 €
3 figli a carico o almeno 1 figlio disabile	14.000 €	8.000 €

¹ Reddito complessivo

² Ammontare complessivo detraibile annuale, escluse le spese sanitarie detraibili e le somme investite in start-up e piccole e medie imprese innovative.

Approfondimenti:





Interventi incentivabili (fino al 02/08/2026*)

*Interpretazione AIEL in attesa di chiarimento del MASE

Sostituzione di generatore a biomassa esistente:

4 stelle ¹ o superiore

Nuova installazione o sostituzione di altro generatore non a biomassa:

5 stelle ¹

¹Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1)

Interventi incentivabili (dal 03/08/2026*)

*Interpretazione AIEL in attesa di chiarimento del MASE

Tipo di intervento ammesso:

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale alimentati a:

- Biomasse
- Olio combustibile/carbone
- Gasolio

Solo caldaie (EN 303-5) con emissioni di PP $\leq 1 \text{ mg/Nm}^3$:

- Gas naturale
- GPL²

²In aree non metanizzate per aziende agricole e forestali sono sufficienti 5 stelle con Ce = 1,5

Caratteristiche del sistema edificio/impianto



Edificio

- Iscritto al catasto edilizio urbano alla data di presentazione della richiesta e dotato di impianto di climatizzazione funzionante



Solo per le caldaie EN 303-5

- I corpi scaldanti ad alta temperatura ($t \geq 45^\circ\text{C}$) devono essere dotati di valvole termostatiche modulanti.
- Accumulatore (puffer) obbligatorio dimensionato in base all'impianto (sotto 500 kW: almeno 20 l/kW)..

Caratteristiche del generatore

il generatore deve essere in classe **5 stelle** secondo il DM 186/2017.



Procedura di ottenimento

FASE 1

- Realizzazione dell'intervento;
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti, con apposito modulo bancario);
- Fine lavori e/o collaudo

FASE 2

- “Scheda descrittiva intervento” con CPID firmata dal beneficiario e dal tecnico abilitato
- Computo metrico, asseverazione requisiti tecnici e della congruità dei prezzi del tecnico abilitato, oppure fino a 100 kW dichiarazione del fornitore
- Schede tecniche dei generatori installati
- Trasmissione “scheda descrittiva intervento” entro **90 giorni da collaudo o fine lavori**, attraverso portale WEB.

FASE 3

- **Acquista legna, cippato, pellet e bricchette certificati (es. ENplus®, Biomassplus®)** e conserva la documentazione fiscale.



Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti dell'Ecobonus;
- Assicurarsi di affidare la progettazione e l'installazione a tecnici abilitati e qualificati

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
 - Fatture e bonifici parlanti;
 - Conto corrente di pagamento intestato al contribuente;
- Richiedere al progettista abilitato l'asseverazione dei requisiti tecnici e della congruità dei costi. Nel caso di generatori di potenza termica utile minore o uguale a 100 kW, l'asseverazione può essere sostituita da una dichiarazione del fornitore del generatore;
- Richiedere all'installatore la dichiarazione di conformità.

Per il caricamento della scheda intervento

- “Scheda descrittiva dell'intervento” entro 90 giorni dalla data di fine dei lavori o di collaudo delle opere, ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito sito web: <https://detrazionifiscali.enea.it/>.
- La “scheda descrittiva” deve essere redatta da un tecnico abilitato, nei casi in cui è richiesta l'asseverazione.

Documentazione da conservare

- Scheda descrittiva dell'intervento, fatture e bonifici
- Asseverazione, ove richiesta
- Schede tecniche dei generatori installati e dichiarazione del fabbricante di idoneità dei requisiti all'Ecobonus
- Certificato ambientale secondo D.M. 7.11.2017 n. 186
- Dichiarazione Conformità D.M. 37/2008 e Libretto di impianto
- Fatture di acquisto dei biocombustibili certificati



Bonus casa



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Detrazione fiscale	
Durata	31/12/2027	
Soggetti beneficiari	 Privati	 Condomini

Riferimento normativo: DL 4 giugno 2013 n. 63, Art. 16 c. 1

Entità e modalità di calcolo

Limiti della detrazione per le spese sostenute nel 2025:

Nel caso di intervento realizzato nell'**abitazione principale** (proprietario o altro titolare di diritto reale di godimento)

50% delle spese totali sostenute e documentate per un ammontare complessivo pari a 96.000 €

In tutti gli altri casi

36% delle spese totali sostenute e documentate per un ammontare complessivo pari a 96.000 €

Tempistiche e modalità di erogazione

Detrazione IRPEF e IRES in 10 anni delle spese sostenute.

N.B. La detrazione viene effettuata in dieci soluzioni di pari importo ed eventuali corrispettivi non detratti per mancanza di capienza non possono essere riportati sugli anni successivi.

Spese detraibili annue per redditi complessivi superiori a 75.000 €

figli \ reddito ¹	75.001 € - 100.000 €	Oltre 100.000 €
0 figli a carico	7.000 €	4.000 €
1 figlio a carico	9.800 €	5.600 €
2 figli a carico	11.900 €	6.800 €
3 figli a carico o almeno 1 figlio disabile	14.000 €	8.000 €

¹ Reddito complessivo

² Ammontare complessivo detraibile annuale, escluse le spese sanitarie detraibili e le somme investite in start-up e piccole e medie imprese innovative.

Approfondimenti:





Bonus casa



Interventi incentivabili (fino al 02/08/2026*)

*Interpretazione AIEL in attesa di chiarimento del MASE

Sostituzione di generatore a biomassa esistente:

4 stelle ¹ o superiore

Nuova installazione o sostituzione di altro generatore non a biomassa:

5 stelle ¹

¹Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1)

Interventi incentivabili (dal 03/08/2026*)

*Interpretazione AIEL in attesa di chiarimento del MASE

Tipo di intervento ammesso:

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale alimentati a:

- Biomasse
- Olio combustibile/carbone
- Gasolio

Solo caldaie (EN 303-5) con emissioni di PP $\leq 1 \text{ mg/Nm}^3$:

- Gas naturale
- GPL²

²In aree non metanizzate per aziende agricole e forestali sono sufficienti 5 stelle con Ce = 1,5

Caratteristiche del sistema edificio/impianto



Edificio

- Iscritto al catasto edilizio urbano alla data di presentazione della richiesta e dotato di impianto di climatizzazione funzionante



Solo per le caldaie EN 303-5

- I corpi scaldanti ad alta temperatura ($t \geq 45^\circ\text{C}$) devono essere dotati di valvole termostatiche modulanti.
- Accumulatore (puffer) obbligatorio dimensionato in base all'impianto (sotto 500 kW: almeno 20 l/kW)..

Caratteristiche del generatore

il generatore deve essere in classe **5 stelle** secondo il DM 186/2017.

Procedura di ottenimento

- Realizzazione dell'intervento (nel caso di sconto in fattura o cessione del credito è necessario il titolo autorizzativo: CILA, SCIA, altro);
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti, con apposito modulo bancario);
- Fine lavori e/o collaudo

- Trasmissione dei dati all'ENEA, per gli interventi che producono risparmio energetico, entro **90 giorni da collaudo o fine lavori** attraverso [portale WEB](#).

- **Acquista legna, cippato, pellet e bricchette certificati** (es. [ENplus®](#), [Biomassplus®](#)) e conserva la documentazione fiscale.

Per stufe o termocamini solo in classe A1.

Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.

APPROFONDIMENTO

- [GUIDA RAPIDA ENEA](#) per la trasmissione dei dati relativi agli interventi edilizi e tecnologici che accedono alle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia (art. 16 bis del DPR 917/86).
- [FAQ ENEA Bonus Casa](#)



Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti del Bonus Casa;
- Assicurarsi di affidare la progettazione e l'installazione a tecnici abilitati e qualificati

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
 - Fatture e bonifici parlanti;
 - Conto corrente di pagamento intestato al contribuente.

Documentazione da conservare

- Fatture e bonifici.
- Schede tecniche dei generatori installati e dichiarazione del fabbricante di idoneità dei requisiti del Bonus Casa.
- Certificato ambientale secondo D.M. 7.11.2017 n. 186, ove richiesto.
- Dichiarazione Conformità D.M. 37/2008 e Libretto di impianto.
- Fatture di acquisto dei biocombustibili certificati.



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Titolo di efficienza per TEP risparmiato	
Soggetti beneficiari	 Aziende	 P.A.
Entità e modalità di calcolo		

Titoli emessi su risparmio energetico addizionale: 1 titolo = 1 TEP

1 TEP (tonnellata equivalente petrolio) = 11,63 MWh

$$RISP = \frac{E_{termica}}{\eta_{baseline}} \cdot f_t - E_{e_biomassa} \cdot f_e$$

RISP = risparmio energetico addizionale

$\eta_{baseline}$ = rendimento della caldaia sostituita

*$E_{termica}$ = energia termica netta ceduta all'utenza post interv.
[MWh]*

*$E_{e_biomassa}$ = eventuali maggiori consumi di $E_{elettrica}$ assorbita dalla caldaia a biomassa rispetto a quella standard di mercato
[MWh]*

f_t = conversione TEP su MWh_t pari a 0,086

f_e = conversione TEP su MWh_e pari a 0,187

Soggetti ammessi

Soggetto titolare del progetto

colui che sostiene l'investimento per il progetto, ovvero:

- I raggruppamenti temporanei di impresa o altre forme associative tra soggetti privati con mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ad uno degli associati.
- I soggetti titolari di interventi, della stessa tipologia, aggregati in un unico progetto con un risparmio energetico addizionale annuo complessivo non superiore ai 50 TEP.

Soggetto proponente

colui che presenta l'istanza per la richiesta di incentivo al GSE (può coincidere con il titolare o è delegato da questo). Possiede uno o più dei seguenti requisiti:

- ESCo certificata UNI CEI 11352;
- Esperto in gestione dell'energia certificato UNI CEI 11339;
- Sistema di gestione dell'energia certificato secondo la ISO 50001.

Approfondimenti:





Interventi incentivabili (dal 03/08/2026)

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale alimentati a:

- Biomasse (solo risparmi addizionali!)
- Olio combustibile/carbone
- Gasolio

Solo caldaie (EN 303-5) con emissioni di PP $\leq 1 \text{ mg/Nm}^3$:

- Gas naturale
- GPL¹

¹In aree non metanizzate per aziende agricole e forestali sono sufficienti 5 stelle con Ce = 1,5

Caratteristiche dell'impianto

- I corpi scaldanti ad alta temperatura ($t \geq 45^\circ\text{C}$) devono essere dotati di valvole termostatiche modulanti.
- Accumulatore (puffer) obbligatorio dimensionato in base all'impianto (sotto 500 kW: almeno 20 l/kW).
- Sopra a 500 kW: sistema di abbattimento particolato del particolato primario attivo per il 90% delle ore di funzionamento del generatore.

Nuovi requisiti del generatore (dal 3 agosto 2026)

Fino a 500 kW:

- il generatore deve essere in classe **5 stelle** secondo il DM 186/2017.
- rendimento termico utile non inferiore a $87\% + \log(P_n)$

Tra 500 kW e 2MW:

- Tabella 14, Allegato 2 DM 7 agosto 2025

PP (mg/Nm ³)	COT (mg/Nm ³)	NOx (mg/Nm ³)	CO (mg/Nm ³)
10	5	150	150

Emissioni in atmosfera per i generatori a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kW, misurati utilizzando le metodiche indicate nella tabella 15, Allegato 2 DM 7 agosto 2025 (rif. 13% di O₂)

- rendimento termico utile non inferiore al 92% attestato da una dichiarazione del produttore del generatore nella quale deve essere indicato il tipo di combustibile utilizzato.

Caratteristiche del combustibile

Cippato e pellet devono essere **certificati** (es. Biomassplus®, ENplus®) da organismi accreditati secondo la norma ISO/IEC 17065, sulla base delle analisi delle proprietà del combustibile.

La classe di qualità deve essere conforme a quella del combustibile con cui il generatore è stato certificato ($\leq 500 \text{ kW}$) o testato in opera ($> 500 \text{ kW}$).



Procedura di ottenimento

○ Comunicazione preliminare (CP) o Richiesta di valutazione preliminare (RVP)

CP: comunicazione con cui si manifesta la volontà di accedere.

RVP: si manifesta la volontà di accedere e si richiede una valutazione (onerosa) del progetto.

📅 entro 12 mesi avvio della realizzazione del progetto se questo viene realizzato prima del PC.

📅 entro 24 mesi presentazione PC.

🚧 CP o RVP possono essere presentate una sola volta

○ Esito dell'eventuale valutazione preliminare

📅 90 giorni dalla richiesta

○ Avvio della realizzazione del progetto

📅 entro 12 mesi avvio da CP o RVP se fatto prima della PC. Oltre i 12 mesi, riduzione certificati.

○ Programma di misura ex ante

programma di misura della durata di 12 mesi, può essere successivo alla data di avvio della realizzazione del progetto purché le variabili operative siano rappresentative delle condizioni ante intervento.

○ Presentazione progetto a consuntivo (PC)

○ Esito della valutazione tecnica

📅 entro 90 giorni dalla PC.

○ Esito della valutazione tecnica: nel caso di richiesta integrazioni

📅 presentazione delle integrazioni entro 15 giorni dalla richiesta.

📅 esito istruttoria entro 60 giorni (45 dalla ricezione delle integrazioni).

○ Avvio della realizzazione del progetto

📅 entro 12 mesi dall'esito della valutazione tecnica.

¹ Per i progetti:

- costituiti da unico intervento
- con stabilità dei risparmi nelle prime tre richieste di verifica
- con risparmio annuo inferiore a 250 tep

Il proponente può richiedere la modalità semplificata dalla 4° richiesta e fino al termine della vita utile del progetto, solo in assenza di malfunzionamenti o di modifiche.

○ Contabilizzazione dei risparmi¹

📅 l'avvio della contabilizzazione deve avvenire entro 36 mesi dalla data di avvio della realizzazione del progetto.

📅 la contabilizzazione avviene per la vita utile del progetto (10 anni).

📅 nel primo anno devono essere generati almeno 10 TEP di risparmio addizionale (116,3 MWh).

○ Richiesta di verifica e certificazione dei risparmi conseguiti¹

📅 entro 120 giorni dalla fine di ogni periodo di monitoraggio (generalmente annuale)



Bando Campania



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	31/10/2025 – chiuso, fondi esauriti
Soggetti beneficiari	Privati (max. 2 domande per persona fisica)

Entità e modalità di calcolo

Valore massimo totale CT + contributo integrativo in base alla tecnologia installata:

- Termoprodotto: Conto termico + 4.000 €
- Stufa o inserto ad aria: Conto termico + 2.000 €
- Caldaia: Conto termico + 5.000 €

In ogni caso il valore dell'incentivo (conto termico + integrazione) non può superare il 100% delle spese ammissibili al Conto Termico.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) tra il 01/01/2023 e il 30/11/2023.
- Potenza al focolare inferiore a 35 kWt (**nuovo impianto**).
- Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- Sostituzione di impianto a biomassa esistente, fino alla classe ambientale **4 stelle** del DM 186/2017, con un nuovo impianto a biomassa 5 Stelle.
- Aggiornamento del libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici Comunale/Provinciale, da cui si evinca la sostituzione *ante- e post-operam*. (nei territori in cui il Catasto non è attivo il beneficiario può dichiararlo in sede di presentazione della domanda)

Presentazione

- Presentazione della domanda tramite portale on-line, con identificazione SPID, **anche da soggetto delegato**.

Approfondimenti:





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	31/12/2025 chiuso, fondi esauriti
Soggetti beneficiari	Privati nei <u>comuni di pianura</u>

Entità e modalità di calcolo

	Incentivo Regionale
▪ Caldaia a legna	Fino a 8.000 €
▪ Caldaia a pellet	Fino a 7.000 €
▪ Inserto/camino/stufa/cucina idro	Fino a 5.000 €
▪ Inserto/camino legna o pellet	Fino a 4.000 €
▪ Stufa a legna o pellet	Fino a 3.000 €

In ogni caso, la somma di incentivo regionale e conto termico non può superare il 100% delle spese ammesse.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza al focolare inferiore a 35 kWt (**sia nuovo che vecchio**).
- Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- Le termocucine sono ammesse esclusivamente se collegate all'impianto idronico.
- Sostituzione di impianto a biomassa esistente, fino alla classe ambientale **4 stelle** del DM 186/2017, con un nuovo impianto a biomassa 5 Stelle.
- Targa di impianto a conferma dell'avvenuta iscrizione al Catasto regionale degli impianti termici (CRITER) e copia del libretto.

Approfondimenti:





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo a <u>Conto termico</u> e <u>detrazioni</u>
Scadenza	Riapertura prevista 2026
Soggetti beneficiari	 Privati

Entità e modalità di calcolo

Comuni in superamento dei valori obiettivo di benzo-a-pirene [LINK]	2.000 € stufe e camini 4.000 € caldaie
Altri Comuni	1.000 € stufe e camini 3.000 € caldaie

Caratteristiche dell'impianto

Nuovo generatore

- classi ambientali **4 o 5 stelle** del DM 186/2017;
- potenza nominale inferiore o uguale a 35 kW.

Generatore sostituito

- classe ambientale **inferiore o uguale a 3 stelle**;
- potenza inferiore o uguale a 35 kW;
- L'incentivo può essere cumulato (non obbligatoriamente) al conto termico e alle detrazioni fino al 100% della spesa sostenuta;
- Sono ammissibili le spese sostenute dal 01/10/2023 al giorno precedente la data di presentazione della domanda di contributo.

Approfondimenti:





Bando Lazio



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	30/04/2026 – chiuso, fondi esauriti
Soggetti beneficiari	Privati Condomini

Entità e modalità di calcolo

Il contributo è pari al 50% del contributo riconosciuto dal Conto Termico 2.0, ovvero:

Incentivo cumulato = Conto termico + Contributo regionale

Contributo regionale = $0,5 \times$ Conto termico

Attraverso la formula si può desumere che l'entità massima del contributo sarà del 97,5% sulla base della formula di calcolo del conto termico.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- I nuovi generatori devono appartenere alle classi ambientali **4 o 5 stelle** del DM 186/2017;
- I generatori sostituiti devono avere classe ambientale inferiore a 4 stelle;
- **alimentazione con biocombustibili certificati** (ISO 17225);
- Ubicato nei seguenti **Comuni**:
- Agglomerato di Roma, i Comuni di Capena, Castelnuovo di Porto, Ciampino, Fiumicino, Fonte Nuova, Frascati, Guidonia Montecelio, Marino, Mentana, Monte Porzio Catone, Monterotondo, Riano, Roma, Sant'Angelo Romano e Tivoli;
- Zona Valle del Sacco, i Comuni di Alatri, Amaseno, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Boville Ernica, Broccostella, Cassino, Castelliri, Castro dei Volsci, Castrocielo, Cave, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Colfelice, Colleferro, Collepardo, Colonna, Falvaterra, Ferentino, Fontana Liri, Frosinone, Fumone, Gallicano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Giuliano di Roma, Isola del Liri, Labico, Monte Compatri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Palestrina, Paliano, Pastena, Patrica, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, San Cesareo, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Segni, Sora, Strangolagalli, Supino, Torrice, Valmontone, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santa Lucia, Villa Santo Stefano e Zagarolo.

Approfondimenti:





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>	
Scadenza	15/12/2025 chiuso, fondi esauriti	
Soggetti beneficiari	Privati	Aziende

Entità e modalità di calcolo

Valore massimo totale CT + bando regionale = (X% delle spese ammissibili)

Privati	<ul style="list-style-type: none"> 60% con $15 < PP \leq 20 \text{ mg/Nm}^3$ (massimale 10.000 €); 65% con $10 < PP \leq 15 \text{ mg/Nm}^3$ (massimale 10.000 €); 70% con $5 < PP \leq 10 \text{ mg/Nm}^3$ (massimale 20.000 €); 80% con $PP \leq 5 \text{ mg/Nm}^3$ (massimale 30.000 €); <p>I condomini possono raggiungere al massimo il 70%</p>
	<ul style="list-style-type: none"> 55% Medie imprese; 65% Micro e piccole imprese, incluse le ditte individuali.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza nominale massima: 500 kWt
- Nei Comuni con altitudine **sopra i 300 metri slm**, i generatori devono appartenere alle classi ambientali **4 o 5 stelle** del DM 186/2017 ed avere valori di **polveri sottili (PP) inferiori o uguali a 15 mg/Nm³** (20 mg/Nm³ se la domanda di contributo al GSE è antecedente al 10/06/24);
- Nei Comuni con altitudine **sotto i 300 metri slm**, i generatori devono appartenere alla classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017 ed avere valori di **polveri sottili (PP) inferiori o uguali a 10 mg/Nm³** (15 mg/Nm³ se la domanda di contributo al GSE è antecedente al 10/06/24);

Scarica la lista con l'altitudine dei centri comunali

- Nel caso di sostituzione di **combustibili diversi dalla biomassa o condomini**, sono ammesse le caldaie (EN 303-5) appartenenti alla classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017 con:
 - emissioni di **PP ≤ 5 mg/Nm³** rif. al 13% di O₂, **COT ≤ 2 mg/Nm³** rif. al 13% di O₂;
 - filtro o funzionamento a condensazione** per il 90% delle ore di funzionamento;
 - accumulo termico** non inferiore a 20 dm³/kW (alimentazione automatica) e 60 dm³/kW (alimentazione manuale);
 - alimentazione con biocombustibili certificati** (ISO 17225);

Approfondimenti:





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	01/09/2025 chiuso, fondi esauriti
Soggetti beneficiari	Privati nelle abitazioni principali
Entità e modalità di calcolo	

Contributo per singolo intervento

- 1.500,00 per stufe e termocamini
- 3.000,00 per caldaie

Comunque, la somma del bando regionale più il contributo del conto termico non può superare il 100% delle spese ammissibili.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza nominale del **nuovo generatore** inferiore o uguale a 35 kWt.
- Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- Aggiornamento del libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici regionale, da cui si evinca la sostituzione *ante- e post-operam*.

Presentazione

- Presentazione della domanda tramite portale on-line, con identificazione SPID, **anche da soggetto delegato**.

Approfondimenti:





Bando P.A. Bolzano



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>	
Scadenza	30/06/2027 o esaurimento fondi (3.6 M€)	
Soggetti beneficiari	 Privati	 Aziende
Entità e modalità di calcolo		

Incentivo provinciale + Conto termico = massimale sui costi ammissibili

- 80% per i privati
- 65% per piccole e micro imprese
- 55% per le medie imprese

In ogni caso il massimale del contributo provinciale è di 80.000 €

Caratteristiche dell'impianto/Edificio

- L'edificio si deve trovare in PA di Bolzano in un area non asservita da un impianto di teleriscaldamento.
- Deve essere **sostituita una caldaia a biomassa** da 35 a 500 kWt costruito nel 2003 o negli anni antecedenti (targhetta).
- Potenza nominale della **nuova caldaia** inferiore o uguale a 500 kWt.
- Classe ambientale della nuova caldaia: **5 stelle** del DM 186/2017.

Presentazione

- Richiesta di incentivo per il conto termico presentata dal 13 gennaio 2023.
- Domanda presentata (PEC: luftlaerm.ariarumore@pec.prov.bz.it) dopo la ricezione della (scheda-contratto GSE) dal 01/01 al 30/06 dal 2024 al 2027.
Copertura finanziaria 3.608.400 €

Approfondimenti:





Bando BIM Trento



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u> (o detrazioni)
Scadenza	31 ottobre 2025
Soggetti beneficiari	 Privati nelle abitazioni principali
Entità e modalità di calcolo	

Contributo per singolo intervento: massimo 100% delle spese ammesse

- 2.000,00 € per stufe e termocamini a 4 o 5 stelle:
 - + 1.000,00 € se viene sostituito il SEPC**
▪ se 4 stelle, massimo 90% della "spesa a carico del richiedente"**.
- 4.000,00 € per caldaie a biomassa a 4 o 5 stelle.
 - + 1.000,00 € se viene sostituito il SEPC**

*Spesa a carico del richiedente = spese ammissibili – contributo conto termico o detrazioni

** Sistema di evacuazione dei prodotti della combustione

Caratteristiche dell'impianto

- Vecchio generatore: potenza nominale inferiore o uguale a 35 kWt.
- Vecchio generatore: Classe ambientale fino a **4 stelle** del DM 186/2017.
- Nuovo generatore: Classe ambientale **4 o 5 stelle** del DM 186/2017.
- Vecchia caldaia legna/pellet: Classe ambientale fino a **4 stelle** del DM 186/2017
- Nuova caldaia legna/pellet: Classe ambientale **4 o 5 stelle** del DM 186/2017.

Presentazione

- Realizzazione dell'intervento e ottenimento scheda-contratto/comunicazione ENEA.
- Presentazione della domanda tramite portale on-line (Portale InCooperazione) dal 4 febbraio 2025, con identificazione SPID o CIE.
- Eventuali somme non assegnate sul presente bando potranno incrementare le risorse destinate ad un nuovo successivo bando, ove pubblicato.

Approfondimenti:





Bando Puglia



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	01/12/2025
Soggetti beneficiari	 Privati

Entità e modalità di calcolo

Contributo regionale + conto termico: massimo 100% delle spese ammissibili

Stufa ad aria a 5 stelle per stufa \leq 3 stelle	3.000,00 €
Inserto ad aria a 5 stelle per inserto \leq 3 stelle o camino	4.000,00 €
Termoprodotto* a 5 stelle per stufa o inserto \leq 3 stelle	5.000,00 €
Caldaia a pellet a 5 stelle per caldaia, stufa, inserto \leq 3 stelle	7.000,00 €
Caldaia legna/cippato a 5 stelle per caldaia, stufa, inserto \leq 3 stelle	10.000,00 €

*si intendono termocamini, termostufe e termocucine

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto, a partire dal 01/01/2023, dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Vecchio generatore: potenza focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- Vecchio generatore: Classe ambientale fino a **3 stelle** del DM 186/2017
- **Nuovo generatore:** Potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- **Nuovo generatore:** Classe ambientale **5 stelle** del DM 186/2017.
- **Comuni ammessi:**
 - Città Metropolitana di Bari: **Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno**;
 - Provincia di Barletta Andria e Trani: **Molfetta**;
 - Provincia di Taranto: **Taranto, Mottola e Castellaneta**;
 - Provincia di Brindisi: **Torchiarello, Francavilla Fontana, Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Erchie, Cellino, San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio e San Pietro Vernotico**;
 - Provincia di Lecce: **Lecce, Galatina, Campi Salentina**.

Approfondimenti:





Bando Toscana



Comuni della Piana Lucchese: Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano

Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u> e alle <u>detrazioni fiscali</u>
Scadenza	<u>link</u> , aperto fino ad esaurimento delle risorse
Soggetti beneficiari	 residenti nell'immobile ad uso residenziale, sito in uno dei Comuni della "Piana Lucchese"

Entità e modalità di calcolo

Il contributo vale fino a 3.000 € per un generatore a 5 stelle e fino a 2.000 € per un generatore a 4 stelle, incrementabili in base all'ISEE:

Fascia ISEE	Incremento % del contributo
Fino a 15.999 €	+50%
Da 16.000 € a 27.000 €	+30%

Caratteristiche dell'impianto

- Sono ammessi **all'installazione** e anche al ricevimento dell'incentivo i generatori a biomassa con classe 4 stelle o superiore ai sensi del decreto ministeriale 7 novembre 2017 n. 186.
- L'incentivo ammette **la sostituzione** di generatori alimentato a legna o pellet (stufe, camini e caldaie) con classe di prestazione pari a 3 stelle o inferiore, a condizione che tali generatori vengano iscritti al catasto regionale degli impianti termici SIERT, e che tali generatori siano stati eserciti nella stagione termica 2024/2025.
- La prova del funzionamento nella stagione termica 2024/2025 è data, per i generatori con potenza nominale superiore o uguale a 10 kW, dalla presenza del rapporto di controllo dell'efficienza energetica e l'attestazione del pagamento del bollino riferita al periodo 2024/2025.
- Fanno eccezione gli interventi di sostituzione di generatori con potenza nominale inferiore a 10 kW, per i quali non viene richiesta prova di esercizio nella stagione 2024/2025.

Approfondimenti:





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	30/06/2026* *per la <u>manifestazione di interesse 15/10/2025</u>
Soggetti beneficiari	 Privati con ISEE ≤ 50.000 €

Entità e modalità di calcolo

Contributo bando = (Spese ammissibili – Contributo CT) x col x coP

col = coefficiente ISEE (ordinario 2025)

col = 1 con ISEE ≤ 25.000 €

col = 0,95 con ISEE > 25.000 € e ≤ 40.000 €

col = 0,90 con ISEE > 40.000 € e ≤ 50.000 €

coP = coefficiente PP da certificazione ambientale.

coP = 1 per PP ≤ 10 mg/Nm³

coP = 0,95 per PP ≤ 15 mg/Nm³

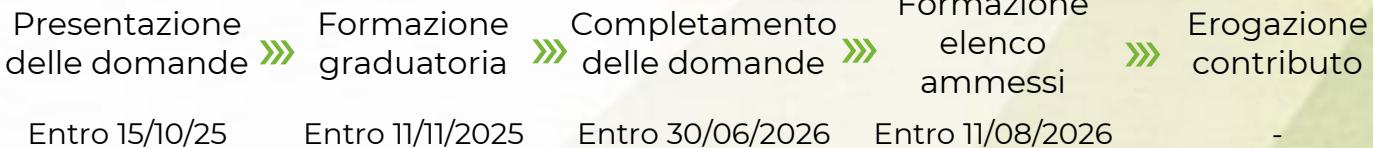
coP = 0,90 per PP ≤ 20 mg/Nm³

Sommendo contributo regionale e conto termico si può raggiungere un contributo totale **dal 90 al 100% delle spese ammissibili**

Caratteristiche dell'impianto

- Richiesto al GSE l'incentivo previsto dalla misura 2B del conto termico a partire dall' 8/07/2025, per gli ammessi al "Bando stufe 2024" dal 14/06/2024 (ricevuta di avvenuto invio GSE).
- Ottenuto il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) entro il **30/06/2026**.
- GENERATORE INSTALLATO:**
 - Classe ambientale **5 stelle** (4 stelle nella zona "Prealpi alpi") del DM 186/2017
 - emissione di PP ≤ 20 mg/Nm³.
 - Potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- GENERATORE SOSTITUITO:**
 - Classe ambientale inferiore o uguale a **3 stelle** del DM 186/2017

Procedura



Approfondimenti:





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo	Cumulativo al <u>Conto termico</u>
Scadenza	01/09/2023 - 31/10/2025*
Soggetti beneficiari	 Privati con ISEE ≤ 75.000 €

Entità e modalità di calcolo

L'incentivo riconosciuto dalla Regione ha inoltre un massimale variabile in base alla tipologia di impianto a biomassa installato:

- Nuova stufa a 4 stelle: 2.000 €;
- Nuova stufa a 5 stelle: 3.000 €;
- Nuovo termocamino a 4 stelle: 3.000 €;
- Nuovo termocamino a 5 stelle: 4.000 €;
- Nuova caldaia a 4 stelle 4.000 €;
- Nuova caldaia a 5 stelle 5.000 €.

Inoltre, l'incentivo cumulato (conto termico + incentivo regionale non può superare la quota del:

Comuni delle zonizzazioni del PRQA approvato con DAL n. 286 del 20/12/2022	% max di incentivo con ISEE < di € 30.000,00	% max di incentivo con ISEE > di € 30.000,00 fino a €.75.000,00
*Comuni della Zona Conca Ternana e della Zona di Valle	95%	90%
*Comuni della Zona Collinare Montuosa	90%	85%

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) tra il 19 gennaio 2023 e il 31 ottobre 2025.
- GENERATORE INSTALLATO:
 - Classe ambientale **4/5 stelle** del DM 186/2017
- GENERATORE SOSTITUITO:
 - Classe ambientale inferiore o uguale a **3 stelle** del DM 186/2017

Approfondimenti:

